

COMUNE DI SCANDICCI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 DICEMBRE 2019

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 17:05 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- Fallani Sandro
- Merlotti Fausto
- Pacini Giacomo
- Brunetti Elda
- Pacinotti Stefano
- Porfido Alberico
- Lazzeri Loretta
- Capano Ilaria
- Vignoli Tiziana
- Francioli Tommaso
- Morandi Claudia
- Bonechi Daniela
- D'Andrea Laura
- Pecorini Ilaria
- Giulivo Dario
- Baldini Luigi
- Braccini Christian
- Salvadori Alessandro
- Carti Luca
- Tallarico Bruno Francesco
- Bencini Valerio

ASSENTI i Sigg.ri:

- Vari Alessio
- Babazzi Alessio
- Batistini Leonardo
- Meriggi Enrico

Presenti n. 21 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: Vignoli, Tallarico e Giulivo.

Risultano altresì presenti gli Assessori: Giorgi, Franceschi, Sereni, Anichini e Palomba.

Punto N. 1

OGGETTO: COMUNICAZIONI ISTITUZIONALI

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo alla votazione, all'approvazione del verbale del Consiglio Comunale del 31 ottobre 2019. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Le comunicazioni. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Ci sono comunicazioni? Prego. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Eccoci. Sì, sì, sì eccezionale. Volevo fare una comunicazione nel senso che siccome ci siamo lasciati l'ultimo Consiglio Comunale che eravamo tutti d'accordo per la cittadinanza onoraria alla Senatrice Liliana Segre, ma ho visto che all'ordine del giorno nessuno l'ha presentata, ci permettiamo di presentarla noi allora.>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Non eri d'accordo. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Come non ero d'accordo? (Parola non comprensibile) nel verbale. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< (VOCE FUORI MICROFONO). >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Io non ho altre comunicazioni. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'approvazione.>>

Punto N. 2

OGGETTO: Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia – UDC su taglio erbe infestanti/manto stradale Via Duprè Via Caboto.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, passiamo, come nella riunione dei capigruppo abbiamo deciso di dare per lette le interrogazioni e passiamo al Punto n. 2, quindi delle interrogazioni. Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia UDC sul taglio di

erbe infestanti, manto stradale Via Duprè, Via Caboto. Risponde il Sindaco Fallani.>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. L'Assessore Lombardini si scusa, ma aveva un inderogabile appuntamento di lavoro con i tribunali ci s'ha poco da contrattare. Allora, per quanto riguarda il taglio delle erbe infestanti il manto stradale di Via Duprè-Caboto, leggo la sintesi che mi ha fatto l'Assessore negli scorsi giorni. Il taglio per il 2019 era previsto in un'unica volta ed è stato eseguito il giorno 16 agosto. A causa del meteo eccezionale, l'erba è ricresciuta e, pertanto, è stato richiesto un altro taglio, che la ditta dovrebbe avere eseguito in data odierna o al massimo in data di domani. Per il 2020, invece, su scarpate e banchine stradali abbiamo chiesto tre interventi sull'area per aumentare il livello qualitativo. Quindi, sostanzialmente, si è triplicato per il 2020 l'intervento sull'area a disposizione. Ovviamente, la sensibilità sul taglio dell'erba dipende dalle condizioni meteo che, oltre una certa misura, non sono prevedibili. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Consigliere Carti, si ritiene soddisfatto? >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, grazie per la risposta. Riguardo, in effetti il taglio delle erbe sono completamente soddisfatto. Naturalmente l'interrogazione era del 17 di luglio e quindi, evidentemente, era un periodo di forte crescita e comunque se è stato aumentato l'attenzione benissimo. Però, avevo fatto anche io un riferimento alla manutenzione del manto stradale, perché ci sono numerose buche lì nella Via Caboto. E quindi chiedevo se, in che modo l'Amministrazione pensava di intervenire riguardo alla manutenzione anche del manto stradale. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Carti. >>

(Vedi deliberazione n.117 del 19/12/2019)

Punto N. 3

OGGETTO: Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci – Forza Italia UDC su ripulitura/ristagno acque/eventuale allaccio Fosso Rigone.

Alle ore 17:27 esce dall'aula il Consigliere Merlotti: presenti n.20, assenti n.5.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'interpellanza n. 3. Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia UDC su ripulitura ristagno acque, eventuale allaccio Fosso Rigone. Risponde? L'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Allora, conosciamo appunto bene, purtroppo, la situazione del Fosso Rigone in quel punto e non solo in quel punto lì, che quando ci sono eventi significativi, che oramai sono purtroppo molto più frequenti, diciamo, di casi eccezionali, non sono più eccezionali, ma sono ormai diventati la normalità, ci sono, purtroppo, situazioni che, diciamo, il fosso, per come è conformato e per le situazioni, che ci sono in questo momento, allaga numerosi campi, soprattutto in quella situazione lì. Come saprete, ovviamente, la manutenzione del fosso e tutte le opere idrauliche, che sono collegate ai fossi del reticolo, cosiddetto minore, come è il Fosso Rigone, sono nella competenza del Consorzio di Bonifica, che ha il compito di realizzare, di mantenere la realizzazione dei fossi ovviamente in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, non è che la cosa non ci riguardi. Per cui stiamo collaborando con il Consorzio di Bonifica nella totalità della gestione del fosso perché ovviamente, le situazioni che poi magari si manifestano specificatamente in un punto, ovviamente derivano dalla gestione idraulica del complesso del bacino di quella parte lì, che dalla scuola Pettini, su cui, tra l'altro, appunto, legato proprio alla situazione del Fosso Rigone abbiamo avuto alcune situazioni, che sono legate ad un'altra interrogazione, che è legata proprio a questo, dove in parte è intubato, ma invece poi ritorna fosso a cielo aperto e nella situazione delle arginature ha creato tutta quella situazione, che abbiamo visto anche alla scuola Pettini di allagamento della parte esterna della scuola. E poi prosegue, diciamo, le sue difficoltà fino alla piana di settimo. Quindi, stiamo lavorando insieme al consorzio per mettere insieme tutte, insieme a noi, quelle iniziative, che possono riuscire a migliorare e a sistemare quella situazione per evitare di fare in modo che altre situazioni analoghe possano verificarsi quando, diciamo così, gli eventi accadono come è successo anche di recente. Quindi, stiamo lavorando con loro per riuscire a creare e a progettare quegli interventi, che sono necessari a risolvere questo problema. Dopo di che, insieme, ovviamente, li finanzieremo e li realizzeremo. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Carti. Prego. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, allora, bene mi fa piacere che sia stato preso atto dell'interesse anche delle opposizioni verso questo problema, però è un problema, diciamo, che riguarda sicuramente tutta la zona, non soltanto il punto indicato nell'interrogazione. Però lì il problema credo sia un problema di livelli di tracimazione. Sono stati verificati questi livelli di tracimazione? Perché questi problemi si sono creati dopo che è stata costruita la FI-PI-LI. Allora mi chiedo: come mai c'è un ristagno maggiore rispetto a prima, che cosa è cambiato? C'è un impedimento, oppure è stato verificato, o c'è la possibilità, perché poi di lì passa anche il Fognone sotto, che va a San Colombano. Perché allora non si può recuperare, infatti io l'avevo detto, non si può riallacciare la tracimazione del Rigone nella fognatura principale. Inoltre, appunto, chiedo

siccome qui c'è anche un problema di carattere igienico-sanitario perché ci sono le acque del Rigone, le acque piovane e poi ci sono anche, cioè sono state fatte queste analisi chimico-fisiche, biologiche su questi fanghi. Dove sono stati portati questi fanghi? Cioè, è stato valutato bene sotto questo aspetto la messa in sicurezza diciamo di tutta l'area, anche da un punto di vista, diciamo, chimico, fisico e biologico? Grazie. >>

(Vedi deliberazione n.118 del 19/12/2019)

Punto N. 4

OGGETTO: Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia UDC, fornitura corrente elettrica ambulanti mercato Piazza Togliatti.

Alle ore 17:32 esce dall'aula il Consigliere Porfido: presenti n.19, assenti n.6.

Alle ore 17:33 entra in aula il Consigliere Babazzi: presenti n.20, assenti n.5.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, passiamo alla interrogazione n. 4 – Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci Forza Italia UDC fornitura corrente elettrica ambulanti mercato Piazza Togliatti.

Risponde l'Assessore Franceschi. >>

Parla l'Assessore Franceschi:

<< Sì. Allora, come avevamo già avuto modo di discutere di questo caso, abbiamo già iniziato, il Consiglio Comunale ha già votato in più casi sia la variazione di Bilancio per fare lo stanziamento di 120 mila Euro per ripristinare l'impianto di corrente elettrica per il mercato, sia ha votato l'avviamento delle procedure per il progetto. Quindi, siamo già, come dire, stiamo facendo un percorso, eh. L'obiettivo è quello di ridare corrente prima possibile. L'indicazione è a primavera e quindi questo sarà, come dire, l'iter che ci siamo dati. I lavori saranno fatti in due parti: ci sarà prima, verrà fatta una trincea lungo la parte degli alberi e verrà fatto uno scavo per ripristinare le sotto strutture, che sono su quella parte, e poi uno scavo perpendicolare a questo, fare una sorta di "T" per fare gli ulteriori lavori, per fare gli allacci anche laterali lungo la Piazza del Mercato. Quindi, questi sono l'andamento dei lavori, che si dovrebbero fare e, al momento, siamo nella fase di individuazione di chi può fare la parte dei lavori cercando di fare un ribasso sull'appalto, che poi ci possa consentire sia di fare la fornitura di corrente elettrica ai banchi, sia per gli alimentaristi. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì, mi ritengo soddisfatto per quanto riguarda l'intervento e la presa in carico di questo problema da parte dell'Amministrazione. Diversamente mi ritengo un po' meno soddisfatto per quanto riguarda i tempi, pur conoscendo tutte le problematiche, diciamo, di realizzazione, però, ecco, andando a primavera, magari questi dell'energia elettrica ne avevano forse più bisogno ancora proprio nel periodo invernale ecco. Quindi, un po' meno soddisfatto per quanto riguarda i tempi. Grazie.>>

(Vedi deliberazione n.119 del 19/12/2019)

Punto N. 5

OGGETTO: Interpellanza del Gruppo Centro Destra per Scandicci – Forza Italia UDC su Rifacimento /Manutenzione segnaletica orizzontale Piazza Buonarroti.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Risponde l'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, in relazione all'interrogazione si può dire che è già messa nella lista degli interventi per quanto riguarda il rifacimento della segnaletica nel piano generale, che è previsto da parte della polizia Municipale. I tempi di realizzazione dovrebbero essere anche brevi, dipenderà poi anche la disponibilità dell'azienda, che l'ultima gara di appalto ha vinto una azienda, che è di Roma, e quindi non è facilissimo la, o comunque non è immediato l'intervento della stessa azienda. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Prego, Consigliere Carti. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Capisco che è un, c'è da rifare un po' tutta lì la zona, diciamo. Però, ecco, il problema poi principale, particolare è quello delle strisce che proprio, le strisce pedonali che proprio non si vedono più, ecco. Comunque, grazie per la risposta, sono soddisfatto. >>

(Vedi deliberazione n.120 del 19/12/2019)

Punto N. 6

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle su smaltimento bioplastica da parte di ALIA.

Alle ore 17:42 rientra in aula il Consigliere Porfido: presenti n.21, assenti n.4.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'interrogazione del Gruppo Movimento 5 stelle, su smaltimento bioplastica da parte di ALIA. Il Consigliere Bencini aveva chiesto.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Ho lasciato agli atti questa interrogazione anche se ha già avuto una parziale risposta in una Commissione Controllo e Garanzia, che abbiamo fatto con i vertici di ALIA una quindicina di giorni fa. L'ho lasciata agli atti perché volevo un attimino chiedere il parere all'Assessore o al Sindaco, che ne fa le veci, sul fatto che ALIA non è in grado, con i propri impianti, di smaltire la bioplastica. Hanno affermato in commissione che la bioplastica non può essere separata dall'organico, quindi l'organico è contaminato. Non può essere trattato separatamente, come risorsa, ma deve essere inviato all'incenerimento e viene tutto inviato ad una bioraffineria ENI di Livorno, che provvede in modo surrettizio a fare da inceneritore senza nemmeno i dovuti controlli.

Ora, detto questo, a parte il fatto che è grave che ALIA, una grossa partecipata, non abbia degli impianti adeguati allo smaltimento e non ho ben capito se è colpa di ALIA, ma sembra che altre società di smaltimento, altre cose di smaltimento abbiano gli impianti adeguati nel resto dell'Italia. Ma, a parte questo, mi chiedevo se non fosse opportuno che l'Amministrazione facesse una adeguata campagna di informativa che le bioplastiche non devono essere smaltite dentro l'organico perché altrimenti lo contaminano ed ALIA non è in grado di trattarlo come rifiuto organico, ma va tutto nell'indifferenziato. Questo ritengo che, vista l'attenzione alla economia circolare, che è dovuta in questi tempi e che è anche apprezzata da questo Comune e questo Consiglio, non sia quanto meno un atto doveroso informare la cittadinanza di questa grave carenza del nostro smaltitore. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego, il Sindaco Fallani. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. Mah, la risposta non so se darla..data da ALIA in forma ufficiale, nella lettera che mi accingeva a rispondere, ma mi sembra che si sia dato la risposta già di per sé, nel contenuto della domanda. Il perché è semplice, voglio dire: quando si va a discutere sull'adeguamento impiantistico, non mi sembra che tutto il mondo sia d'accordo nell'aumentare gli impianti di stoccaggio dei rifiuti in questa nostra Regione e in questo nostro paese. Quindi, noi abbiamo aperto, io l'ho fatto l'ultima riunione prima delle elezioni di maggio del 2019, dopo la delega è passata ad altri per quanto riguarda l'attività sindacale di ANCI, con grande distribuzione organizzata, ANCI, i grandi produttori insomma dei consorzi delle plastiche ed un tavolo di, e gli altri soggetti gestori al livello regionale dello smaltimento dei rifiuti e stanno attuando la politiche della Regione Toscana per l'adeguamento degli impianti. E quindi a breve credo la Regione Toscana, approverà una norma che favorirà, obbligherà i gestori degli impianti, che non sono solo ALIA nel nostro territorio ad adeguare gli impianti, gli impianti stessi. Al momento non mi risulta vi siano queste situazioni così evolute in altre, in tante altre Regioni d'Italia.

Io ho dati ad aprile del 2019, non ho dati successivi. Probabilmente, da maggio 2019 si sono adeguati tutti tranne noi, non lo so. Io questo non ho i dati ultimi. Pensavo di rispondere ad un altro tipo di interrogazione. Dico semplicemente che la competenza sulla dotazione e l'individuazione dei siti impiantistici riguarda la Regione Toscana, non riguarda le regioni in linea generale. La Regione Toscana, insieme ai soggetti gestori, alla grande distribuzione e ai consorzi della plastica e della frazione organica sta trovando le soluzioni per poter portare ad approvazione una norma che credo nel 2020 possa essere approvata. Quindi, obbliga i gestori degli impianti, che non sempre sono i gestori dei servizi, anzi quasi mai, ad adeguarsi perché i tempi di maturazione del mercato e quindi della produzione delle bioplastiche, spesso non collimano con i tempi della politica, ma per questo perché, a volte, la burocrazia e le procedure non sono così immediatamente.

Dunque, io lo prendo positivamente questo invito anche al Movimento 5 Stelle all'adeguamento impiantistico in Regione Toscana e lo scriverò, a chi in ANCI ci sta rappresentando come Comuni, di fare ulteriore pressione perché la Regione Toscana obblighi i gestori degli impianti ad avere l'adeguamento tecnologico, soprattutto per lo stoccaggio e il riutilizzo della bioplastica. E' corretto anche quello che dice il Consigliere, che il sito, che è stato individuato in Regione Toscana, io c'ho sempre una memoria a qualche mese fa, è sito per l'appunto della Provincia di Livorno. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Prego Consigliere Bencini. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Sì, grazie signor Sindaco. Non è consentito fare contraddittorio nell'interrogazione. Prendo atto, prendo atto semplicemente che la risposta alla mia domanda era volta, nell'ultimo punto del quesito rimasto, se non fosse necessario fare una campagna di informazione, che stando così le cose e non essendo allo stato attuale possibile smaltire nell'organico la bioplastica, non fosse necessario fare una campagna di informazione verso i cittadini, di astenersi, di conferirla nell'organico in attesa dell'adeguamento degli impianti. >>

Parla il Sindaco Fallani: << Credo di sì. >>

Parla il Consigliere Bencini: << Grazie. >>

(Vedi deliberazione n.121 del 19/12/2019)

Punto N. 7

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su manutenzione edifici scolastici del Comune.

Alle ore 17:48 esce dall'aula il Consigliere Babazzi: presenti n.20, assenti n.5.

Alle ore 17:51 rientra in aula il Consigliere Merlotti: presenti n.21, assenti n.4.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Interrogazione al Punto n. 7. Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su manutenzione edifici scolastici del Comune. Risponde l'Assessore. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Allora, per prima cosa vorrei ricordare, visto che si parla di manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole, che in questo momento il Comune di Scandicci ha appaltato, finanziato o in corso lavori per circa 10 milioni di Euro sulle nostre scuole di Scandicci e, in particolare, un cantiere da circa 5 milioni di Euro per quanto riguarda l'ampliamento della Pettini, ma che non è solo l'ampliamento della scuola Pettini, ma è anche la completa riqualificazione della scuola, che c'era di già. Quindi, la riqualificazione interna, il tetto nuovo ecc, ecc. Abbiamo e sta per partire un cantiere da due milioni di Euro per realizzare una nuova scuola a San Vincenzo a Torri. Abbiamo un cantiere in corso da circa 1 milione di Euro per la riqualificazione della scuola Dino Campana. Abbiamo un cantiere da 800 mila Euro per la riqualificazione o si sta concludendo, della scuola media Enrico Fermi, qui accanto. Abbiamo, e si sta concludendo la gara per l'aggiudicazione della progettazione, quindi è già finanziato l'intervento, per la riqualificazione della Scuola Gabrielli, che ha avuto tutta una serie di difficoltà, su cui abbiamo destinato l'intera quota di risorse della manutenzione ordinaria per quest'anno, per risistemare la situazione del tetto e dei solai della scuola Gabrielli. E adesso abbiamo finanziato, come dicevo, 500 mila Euro per la sua riqualificazione e ristrutturazione ed è in corso l'aggiudicazione della progettazione definitiva. E' stato, è aggiudicato e i cantieri sono, stanno per partire, i lavori di manutenzione straordinaria degli infissi della Rita Levi Montalcini, che c'eravamo impegnati a sostituire, abbiamo finanziato per circa 150 mila Euro i lavori di manutenzione e sono in corso, è stata fatta la procedura di appalto, è in corso di stipula il contratto con la ditta, pensiamo di fare i lavori durante la pausa invernale, se tutto va bene.

Quindi, l'impegno dell'Amministrazione Comunale nella manutenzione degli edifici scolastici, credo che sia un impegno importante, sia da un punto di vista economico, che da un punto di vista delle energie, diciamo così, umane. E' chiaro che noi abbiamo circa 23 plessi scolastici, che sono stati realizzati mediamente tutti negli anni '60 e negli anni '70, l'edificio più recente, a parte la nuova Turri, fatta in legno ed inaugurata nel 2014, l'edificio più recente era la scuola Rodari, che era stata inaugurata circa negli anni, nei primissimi anni '80. Questo era l'ultimo edificio nuovo, scolastico, fatto nel Comune di Scandicci. Quindi, stiamo parlando di tutti gli edifici che hanno 40, 50, 60 anni. E quindi, chiaramente, hanno tutti delle complessità gestionali e manutentive, esigenze molto grandi perché arrivano tutti, non voglio dire a fine vita, ma insomma una fase avanzata della loro vita professionale, chiamiamola così, per un edificio scolastico. E quindi le esigenze manutentive sono importanti e sono in continua crescita. Quello che può fare l'Amministrazione direttamente e lo sta facendo e, ovviamente, teoricamente non è

mai sufficiente, tenete presente che nel corso di questi anni la politica nazionale nei confronti del numero dei dipendenti comunali ha strizzato in maniera significativa la possibilità dei Comuni di sostituire le persone, che andavano in pensione. Il Comune di Scandicci, a metà degli anni 2000, contava 450 dipendenti, dove naturalmente c'erano tanti operai, c'erano tanti tecnici, tante persone che lavoravano sul territorio ed erano in grado gestire le piccole manutenzioni. Oggi l'Amministrazione Comunale conta circa 300 dipendenti. Quindi, siamo quasi 1/3 in meno, 150 persone in meno dentro a questa struttura, che naturalmente questo, per carità, avremmo razionalizzato e migliorato la produttività, ma significa anche, ovviamente, si porta con sé una maggiore difficoltà nella presenza poi anche nella possibilità di avere a disposizione le persone per un intervento efficace. Quindi, sulla manutenzione ordinaria, sicuramente, stiamo investendo e stiamo cercando di migliorare, ma credo che l'impegno che l'Amministrazione sta mettendo sulle scuole e sulla manutenzione delle scuole sia importante. Aggiungo, rispetto agli interventi, era un'altra interrogazione, anche se i Consiglieri non ci sono quindi non so se si farà, ma comunque lo dico, un impegno, che ci siamo presi e che su cui vogliamo fare, vogliamo investire sempre sulle scuole è sulla 25 Aprile dove noi abbiamo partecipato ad un bando nazionale per la progettazione, ci hanno aggiudicato un finanziamento di 40 mila Euro, noi metteremo l'altro 60 mila e quindi anche sulla 25 Aprile inizieremo i lavori di progettazione per 100 mila Euro per una completa riqualificazione e manutenzione straordinaria anche di quell'edificio, che come sapete sia per l'accesso che per l'edificio stesso, necessita anche lì di interventi importanti. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Consigliere Baldini. >>

Parla il Consigliere Baldini:

<< Sì, avevamo visto, anche nei Consigli precedenti, gli stanziamenti, che ora ci ricordava l'Assessore di 10 milioni di Euro nei prossimi anni. In pratica sono, come dire, interventi importantissimi, forti, ampi, e citava la Pettini, San Vincenzo a Torri, la Gabrielli, 500 mila Euro per la riqualificazione e infissi alla Rita, ecc, ecc, ecc. Questi li avevamo visti, ma la mia interpellanza era molto più terra, terra nel senso che io avevo raccolto le sollecitazioni di insegnanti, genitori, dirigenti, studenti ecc, che, come dire, lamentavano che, magari, c'erano delle infiltrazioni d'acqua dal soffitto, che in qualche caso ci pioveva. Che la finestra non chiudeva o cadeva, era caduta in terra. Che qualche rubinetto doveva essere riparato. Cioè cosa, diciamo, di ordinaria manutenzione, che credo però che sia importante lo stesso perché non credo che i dieci milioni di Euro, come dire, questi grossi interventi potranno essere fatti in un breve tempo, saranno negli anni ovviamente spalmati. Quindi, queste esigenze manutentive, diciamo, di tipo ordinario ecc, secondo me ci sono e si protrarranno. Ecco, chiedo appunto ma c'è un, come dire, com'è organizzato l'Amministrazione Comunale per far fronte a questi piccoli interventi, che sicuramente si ripeteranno o comunque di levarle le infiltrazioni ecc, quindi non so,

ci sono dei, del personale interno, ci sono delle convenzioni che, con esterni che accorrono appena vengono chiamati. Perché mi risulterebbe anche che per queste, non so, mi risulterebbe, mi è stato detto, quindi chiedo conferma magari all'Assessore, che per quanto riguarda la manutenzione si parla di circa 150 mila Euro l'anno per le manutenzioni, queste piccole manutenzioni ordinarie. Forse, sono un po' poche. O forse, non so, bisognerebbe incrementare il personale addetto a queste cose. Ecco, questi fatti, questi eventi, appunto, che necessitano di ordinaria manutenzione mi sono stati, come dire, rappresentati, e credo che l'Amministrazione dovrebbe, in qualche modo, come dire, tenerne conto e risolvere anche questi, oltre quell'ottimo, diciamo, quegli ottimi investimenti di 10 milioni, voglio dire, qui, insomma, si stanno rifacendo delle scuole, quindi ben vengano questi. Però, c'è anche queste piccolezze, che poi, alla fine, sono la maestra che si lamenta perché il vialetto per accedere, o lo studente per accedere alla scuola, è pieno d'acqua perché non c'è il deflusso, diciamo, dell'acqua. Queste piccole cose. Io credo che anche su questo, come dire, vi chiedo una attenzione particolare per soddisfare, insomma, gli utenti di questa, della scuola, insomma. Poi, voglio dire, avere 23 plessi scolastici, vuol dire avere un bel patrimonio del Comune. Quindi, diciamo di tenerlo bene, così come per dire un altro patrimonio del Comune sono le strade. Cioè cerchiamo di tenere bene anche quelle con l'occasione. Grazie. >>

(Vedi deliberazione n.122 del 19/12/2019)

Punto N. 8

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier, situazione della scuola 25 Aprile.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< L'interrogazione n. 8 era del Gruppo Lega Salvini Premier sulla scuola, situazione della Scuola 25 Aprile, ma credo l'Assessore aveva detto qualcosa prima? >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Non ci sono gli interroganti. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Ah. >>

Punto N. 9

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su integrazione interrogazione fontanelli.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Interrogazione n. 9. Interrogazione del Gruppo Consiliare Lega Salvini Premier su interrogazione fontanelli, integrazione interrogazione, irrogazione? Interrogazione? Boh. E' interrogazione fontanelli. Mah, non mi sembra italiano. Risponde..>>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. So, mi ha detto l'Assessore che è già stata fatta una interrogazione relativamente ai dati generali, quelli parziali dei singoli fontanelli relativi al 2017 sono: San Giusto 374.435 litri, Badia a Settimo 531.892, Vingone 824.350, il fontanello metropolitano quello di Pontignale 493.037. Quindi, siamo attorno ai 2 milioni di litri di acqua. Colgo l'occasione per dire a tutti i Consiglieri che lunedì prossimo, in occasione dell'inaugurazione del rifacimento della Piazza Giovanni XXIII° sarà installato un ulteriore fontanello a Scandicci centro. E vedremo poi l'anno prossimo quanto, effettivamente, verrà utilizzato, ma penso molto. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, l'interrogazione numero..>>

Parla il Consigliere Salvadori:

<< No, io volevo solamente ringraziare dei dati che mi ha fornito il Sindaco. >>

(Vedi deliberazione n.123 del 19/12/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, l'interrogazione n. 10, la n. 11 e la n. 12 mancano gli interroganti. >>

Punto N. 13

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su installazione tornelli e/o bigliettaio sui bus urbani.

Alle ore 17:54 rientra in aula il Consigliere Babazzi ed esce il Consigliere Tallarico e alle ore 17:55 esce dall'aula il Consigliere Pacinotti: presenti n.18, assenti n.7.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Quindi, passiamo all'interrogazione n. 13. Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su installazione tornelli e bigliettaio sui bus urbani. Risponde..>>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Come abbiamo potuto discutere nella Commissione Garanzia e controllo, in cui abbiamo fatto un interessante focus sul TPL, siamo in una fase attualmente di grande transizione, in quanto, sostanzialmente, come avete letto anche ultimamente sui giornali dovremmo passare nei prossimi mesi ad un nuovo gestore. Quindi, il Consiglio di Stato ha dato ragione ad Autolinee Toscane, che ha vinto la gara regionale. So che ci sono anche altri ricorsi al TAR, che dovrebbero esprimersi entro i prossimi mesi dell'anno. Quindi, ancora questo è in fase di discussione, ma probabilmente avremo un altro gestore e finché comunque non ci sarà una situazione di stabilità rispetto al soggetto gestore, che gestirà il trasporto pubblico locale nei

prossimi anni, chiaramente diventa difficile a qualsiasi amministrazione chiedere di fare degli investimenti. Per quanto riguarda l'eventuale installazione di tornelli o bigliettaio all'interno del mezzo, questo, poi, dipende anche poi dalla capacità, dalla volontà di gestione del settore, dell'evasione, alle formule di intervento sull'eventuale evasione del biglietto da parte anche del gestore. Quindi, quello sarà un tema su cui discutere quando avremo il gestore definitivo del TPL. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Prego Consigliere Braccini. >>

Parla il Consigliere Braccini:

<< Volevo solo ringraziare per la risposta, perché è giusto quello che ha detto l'Assessore. >>

(Vedi deliberazione n.124 del 19/12/2019)

Punto N. 14

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su dotazione del taser alla Polizia Municipale.

Alle ore 17:56 sono rientrati in aula i Consiglieri Pacini e Porfido: presenti n.20, assenti n.5.

Rispetto all'appello iniziale, alle ore 17:57, entra in aula l'Assessore Ndiaye.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo all'interrogazione n. 14. Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su dotazione del taser alla Polizia Municipale. Risponde l'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, io credo che questo sarebbe un tema da affrontare in maniera approfondita senza togliere nella discussione la questione ideologica, perché, comunque, delle strumentazioni utili alle forze dell'ordine in generale, che permettono di mettere in sicurezza le forze dell'ordine e di avere una maggiore gestione, diciamo, dei casi un po' animati, che possono avvenire durante il territorio, questo sarebbe importante. Io credo che relativamente poi alla domanda specifica della Polizia Municipale, la Polizia Municipale nostra è anche dotata dello spray al peperoncino, già ora. Credo che negli anni sia stata usata pochissimo, credo, almeno negli ultimi dieci anni, vent'anni tre volte. Quindi, diciamo, che attualmente l'eventuale utilizzo del taser non lo riteniamo utile e necessario per la nostra Polizia Municipale, anche perché, facendo una discussione un po' più ampia quello che è attualmente in dotazione alle forze dell'ordine, in particolare ai Carabinieri, è ancora in fase di test. Quindi, c'è da capire se già una valenza o un risultato importante per

loro poi, eventualmente, possiamo valutare anche perché attualmente il taser in dotazione non è in dotazione a tutti i carabinieri, ma soltanto in alcune aree, come ripetevo prima in una fase di test e dipende anche poi il buon risultato di quella strumentazione da parte delle forze dell'ordine, che molto spesso ne hanno più bisogno di noi. E poi, eventualmente, valutiamo.

Però, ecco, dovrebbe essere questa discussione, come dire, tolta da qualsiasi elemento ideologico. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Grazie Assessore. Prego, Consigliere. >>

Parla il Consigliere Braccini:

<< Visto che, secondo me, le armi che hanno non le useranno mai, i costi di gestione sono molto alti, era solo per cercare un aiuto per loro e sostituire anche, volendo, le armi, che hanno, con questo modello nuovo, secondo me. Poi, grazie. >>

(Vedi deliberazione n.125 del 19/12/2019)

Alle ore 17:59 termina il tempo dedicato alla discussione delle interrogazioni.

Punto N. 16

OGGETTO: Approvazione del Verbale del Consiglio Comunale del 31 ottobre 2019. (PDCC 101/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< ..all'ordine del giorno possiamo passare all'approvazione del verbale del Consiglio Comunale del 31 ottobre 2019.

Possiamo aprire la votazione. La votazione è aperta, vedete sul display.

Possiamo chiudere la votazione. Favorevoli 20, contrari nessuno, astenuti nessuno, assenti 5, il verbale è approvato. Favorevoli venti. >>

(Vedi deliberazione n.126 del 19/12/2019)

Punto N. 17

OGGETTO: Regolamento Comunale per l'occupazione temporanea di suolo pubblico mediante strutture esterne per ristoro all'aperto (dehors). Modifiche. (PDCC 98/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 17 – Regolamento Comunale per l'occupazione temporanea di suolo pubblico mediante strutture esterne per ristoro all'aperto (dehors). Modifiche. Assessore Franceschi. >>

Parla l'Assessore Franceschi:

<< Sì, abbiamo visto questo regolamento anche in commissione e abbiamo accettato anche, come dire, una modifica, che veniva dalla commissione. In pratica, il regolamento non cambia moltissimo rispetto a prima. C'è soltanto la possibilità per chi è nella zona 1 di installare i dehor con la pedana, mentre prima si escludeva e c'è la possibilità di fare della somministrazione all'interno dei dehor. E quindi sì, come dire, c'è una normativa un po' più favorevole rispetto a quanto era stato fatto l'ultimo regolamento. In più, per chi apre l'attività per i primi anni c'è la possibilità di non avere problemi con, nel caso anche in cui, nel caso in cui cambiano anche le normative di rientrare dall'investimento iniziale perché, altrimenti, si metteva a rischio l'attività. E quindi, ecco, da questo punto di vista abbiamo cercato di andare incontro a quelle che erano le esigenze e le problematiche anche fatte emergere dalle categorie. Se poi ci sono altre rilevazioni, insomma, a disposizione. Questi erano un po' i punti salienti. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono interventi? Passerei alla votazione. Alle dichiarazioni di voto, scusate. Sì, dichiarazioni di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto? Allora, possiamo passare alla votazione dell'atto.
E' aperta la votazione. Si chiude la votazione. Favorevoli..mi si è spento, come mai.>>

Parla il Sindaco Fallani: << Si è spento il video. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, contrari nessuno, astenuti nessuno, favorevoli 20, l'atto è approvato. Chiedo per questo l'immediata eseguibilità.>>

Alle ore 18:05 entrano in aula il Consigliere Pacinotti e il Consigliere Tallarico: presenti n.22, assenti n.3.

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Aperta la votazione per l'immediata eseguibilità. Chiusa la votazione. 22 favorevoli, contrari nessuno, astenuti nessuno, l'atto è immediatamente eseguibile. >>

(Vedi deliberazione n.127 del 19/12/2019)

Punto N. 18

OGGETTO: Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 267/2000 derivanti da sentenze del Giudice di Pace. (PDCC 99/2019).

Alle ore 18:06 entra in aula il Consigliere Batistini e alle ore 18:07 entra in aula il Consigliere Meriggi: presenti n.24, assenti n.1

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Passiamo al Punto n. 18. Riconoscimento debiti fuori Bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 267/2000 derivanti da sentenze del Giudice di Pace. Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, ne abbiamo già parlato anche in commissione, è il classico debito fuori Bilancio rispetto ad un ricorso di un nostro cittadino, che ha vinto la causa per quanto riguarda una sanzione del Codice della Strada. Da questa volta avete visto che in cartellina, insieme alla delibera, avete anche le motivazioni della sentenza. In questo caso noi avevamo fatto l'accertamento nei tempi al proprietario in quel momento del veicolo, che era una concessionaria, che però non era chiaramente colei, che aveva fatto l'infrazione, e per questo abbiamo ritardato nell'accertamento che al soggetto aveva fatto la, aveva effettivamente fatto la sanzione e quindi siamo andati oltre i tempi e il giudice ci ha dato torto. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Ci sono? Sì. Prego, Consigliere.>>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Grazie Presidente. Mi scuso per il ritardo. Volevo fare una domanda se l'Assessore aveva risposto per quella cosa che avevamo parlato in Commissione su i ricorsi accettati poi, non so se è dopo all'ordine del giorno, no era del vecchio Consiglio Comunale, se ha dato una risposta, io, purtroppo, sono arrivato tardi, non so se ha dato una risposta per quei casi di ricorsi che siamo stati condannati a pagare le spese per quelli che avevano fatto una eccezione sull'ICI. >>

<< (VOCE FUORI MICROFONO) Sull'IMU. >>

Parla il Consigliere Meriggi:

<< Sull'IMU. Sull'IMU non so se abbiamo avuto una risposta o no, e aspetto un attimo e, già che ci sono, anche se non riguarda la cosa, volevo fare gli auguri al Consigliere neo laureato in lettere antiche, con 110, il massimo dei voti, sono arrivato tardi l'avrei voluto fare nelle comunicazioni, ma siccome è un caro amico, gli volevo fare i complimenti. Dario, è un orgoglio avverti come amico, guarda. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere Meriggi. Allora, se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto?>>

Parla il Consigliere Meriggi: << Solo per dire il voto del gruppo della Lega di astensione su questa delibera. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Consigliere. Se vogliamo passare, se non ci sono altri interventi, al voto. Si apre la votazione.

Chiusa la votazione. Allora, rivotiamo appunto l'atto. Prego, è aperta la votazione. Prego Consigliere..Favorevoli 16, contrari 1, astenuti 6. >>

Parla il Sindaco Fallani: << 2, contrari 2. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Contrari 2. Astenuti 6. L'atto è approvato.

Chiedo anche per questo l'immediata eseguibilità. E' aperta la votazione. Consigliere Tallarico, se si vuole esprimere. >>

Parla il Consigliere Tallarico: << Contrario. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Contrario. Favorevoli 16, contrari 2, astenuti 6. L'atto è immediatamente eseguibile. >>

(Vedi deliberazione n.128 del 19/12/2019)

Punto N. 19

OGGETTO: Regolamento Comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Modifiche (PDCC 100/2019).

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Interviene l'Assessore Giorgi. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Questa modifica, diciamo, si rende necessaria per gestire al meglio il tema sostanzialmente delle stazioni radio base, cioè delle antenne per la telefonia, degli operatori per la telefonia mobile che come da pianificazione comunale sono, in larga parte, sulle aree pubbliche, diciamo negli spazi pubblici, nell'impiantistica sportiva e con queste aziende abbiamo da tempo una discussione, una interlocuzione in corso rispetto alla natura e alla quantità del canone che loro devono pagare all'Amministrazione Comunale. Alla fine di questa discussione si è convenuto che la forma migliore fosse quella della COSAP e quindi attraverso l'introduzione di un nuovo articolo specifico proprio per questa tipologia di attività all'interno del Regolamento della COSAP, e queste società pagheranno 15 mila Euro di COSAP se sul palo c'è un solo operatore, anzi 17 mila se c'è un solo operatore,

15 mila ad operatore se invece ce n'è più di uno. Cioè se su una antenna c'è un solo operatore pagano 17 mila, se ce n'è 2 pagano 30 mila, se ce n'è tre 45 mila ecc, ecc, ecc. Quindi, viene aggiunto al Regolamento della COSAP questo specifico regolamento per riuscire meglio a gestire questo tipo di incassi per l'Amministrazione. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Consigliere Tallarico se si vuole esprimere, per cortesia, perché non lo prende. Favorevole? Favorevole. Contrari nessuno, astenuti 1. Non espresso uno, assenti uno. Quindi, l'atto è approvato.

Chiedo anche per questo l'immediata eseguibilità. Consigliere Tallarico se si vuole esprimere. Allora, favorevoli 23, contrari nessuno..24, contrari nessuno, astenuti nessuno. L'atto è immediatamente eseguibile. >>

(Vedi deliberazione n.129 del 19/12/2019)

Punto N. 20

OGGETTO: Mozione del Gruppo Lega Salvini Premier su riqualificazione energetica edificio Palazzo Municipale nella forma emendata dal gruppo Movimento 5 Stelle ed accolta dal proponente.

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Allora, sono finite le delibere. C'è una mozione del Gruppo Lega Salvini Premier riqualificazione energetica dell'edificio Palazzo Comunale. Consigliere Salvadori. Quindi, risponde l'Assessore Giorgi? >>

Parla il Consigliere Salvadori:

<< Grazie signor Presidente, Giunta e colleghi Consiglieri. Questa mozione, che andiamo a presentare oggi, è una mozione che vorrei definire un sistema nuovo per poter affrontare le rivalutazioni e le riqualificazioni energetiche degli edifici comunali. Ci sono già tanti Comuni, che dal 2016 ci sono in bibliografia, affrontano le spese comunali con questo sistema. E questo sistema è un sistema, è un modello definito, cioè che viene affrontato da delle società che si chiamano ESCO, queste ESCO sono delle società preposte allo studio di quella che è la rivalutazione energetica degli edifici, sfruttando quelle che sono le migliori tecnologie, che sono oggi presenti per la riqualificazione energetica. Il vantaggio, che può creare questo approccio e questo modello di riqualificazione energetica, è legato dal fatto che queste società si prestano a fare un preventivo e a fare un, diciamo, programma di rivalutazione energetica senza costi per i vari Comuni. In realtà, queste società, si muovono praticamente cercando di ottenere il massimo risparmio dai loro progetti, in quanto il loro guadagno è in virtù del risparmio che loro generano. Addirittura, si legge che i risparmi, che si possono avere dal punto di vista energetico, possono arrivare addirittura al 60% rispetto al precedente consumo. Diciamo che la possibilità di

finanziare il progetto può essere totale da parte di questa società ESCO, oppure può essere anche parziale, in virtù di quelle che sono le esigenze da parte dei Comuni. Il discorso è, in sostanza, legato al fatto che il finanziamento viene ripreso dalle ESCO a seguito del risparmio generato dal progetto e dalla riqualificazione. Esistono dei sistemi molto all'avanguardia, che loro prendono in analisi, parlano di co-energy, cioè praticamente dei sistemi, che sono attuati mediante, ad esempio, delle centrali che, tramite il gas, riescono a sviluppare poi tutte le energie che sono necessarie per le esigenze del palazzo comunale. Quindi, praticamente, noi chiediamo questo la possibilità da parte della Giunta di poter analizzare non tanto quanto per l'edificio municipale in quanto da quelle che sono le delibere si evince che oramai è abbastanza avanti il procedimento per la riqualificazione dell'edificio comunale, ma visto che in programma ci sono e sono stati stanziati dei soldi per una riqualificazione energetica di altri edifici comunali, di valutare la possibilità di analizzare questi modelli, che vengono proposti da queste società, portandole, magari, in una commissione e valutare quelli che sono i vantaggi e i risparmi nell'efficientamento stesso. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie. Consigliere, prego. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Grazie Presidente, colleghi. Devo dire che la mozione, che il collega Salvadori ha presentato, a nome della Lega Salvini Premier, è anche una mozione, che ha il suo interesse e che mi ha portato a provare a documentarmi. Io la trovo, come dire, una opportunità, che può essere utile, interessante per un condominio, per chi ha, come dire, necessità di interventi di miglioramento e di efficientamento del proprio stabile, ma, al tempo stesso, difficoltà nel finanziarsi o nell'andare, diciamo, a chiedere credito per eseguire i lavori stessi. Poi qui la situazione, colleghi, io cioè ne abbiamo parlato anche prima in Conferenza dei Capigruppo, quindi mi rivolgo al collega Baldini perché era presente, così come il collega Carti e il collega Bencini, noi siamo in una situazione per la quale abbiamo già un progetto esecutivo pronto. A gennaio, se non ho capito male, o comunque nei primi mesi dell'anno, parte, diciamo, la gara per l'affidamento dei lavori e se il crono programma, diciamo, si rispetta, tra maggio e giugno, comunque per questa estate, i lavori sul Palazzo Comunale avranno il loro avvio, come ci spiegava il Vice Sindaco, l'Assessore Giorgi in Conferenza dei Capigruppo. Abbiamo trovato il finanziamento al livello regionale. Abbiamo una tempistica definita e certa, come, appunto, c'è stato spiegato, per cui cioè, come dire, c'è anche difficoltà a discutere di questa mozione nel momento in cui siamo già in una fase, come dire, già definita e di avvio, diciamo, della procedura, che da qui ai prossimi 12-16 mesi ci porterà ad avere, diciamo, il Palazzo Comunale rinnovato sulle vicende, sulle questioni legate all'efficientamento energetico e quindi al risparmio energetico. Quindi, nuovi impianti, nuovi infissi, il cappotto ecc, ecc, ecc. Per il palazzo comunale. Quindi, pur riconoscendo che, come dire, le

argomentazioni, che il collega ha prodotto, ha portato sono chiaramente di interesse, non mi sembrano, come dire, che si adattino alla nostra, diciamo, necessità che è già in una fase evoluta. Passi in avanti ce ne sono stati fatti, tant'è che siamo appunto a definire il crono programma dei lavori e come poter farli arrecando meno disagio possibile agli utenti ed ai dipendenti comunali. Gioco forza, io mi sento anche di fare una proposta dato le informazioni, che abbiamo avuto dall'Assessore che poi, eventualmente, replicherà per tutto il Consiglio, di ritirarla. Cioè capisco che nel senso, non ha senso e quindi con dispiacere anche, ma ci vedremo costretti, diciamo, a bocciarla perché non ha senso, tutto qui. Quindi, se, alla luce anche dell'intervento, che penso farà l'Assessore, il Vice Sindaco, prendete atto che, come dire, siamo come dire fuori tempo massimo per un ragionamento di questo genere, la si può tranquillamente ritirare. Ripeto, viceversa, seppur con dispiacere, riconoscendo anche, come dire, la fondatezza della proposta del collega, ci si può ragionare, ma, come dire, più avanti o per altri interventi, che ci saranno, che ci potranno essere nel futuro, disponibili, figuriamoci, a prendere in considerazione ogni valutazione, ma su questo tema siamo già, come dire, in una fase definita, ecco. Io faccio questo, diciamo, appello. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore. Prego, Consigliere Carti, successivamente Bencini. >>

Parla il Consigliere Carti:

<< Sì. Mi sembra sia nato un momento di frainteso, di fraintendimento, in quanto mi pare di avere capito, dall'intervento del collega Salvadori, che questa mozione non si riferisce all'attuale stato di fatto e di avanzamento riguardante l'edificio comunale, in quanto questo, oramai, è già stato deliberato, sono già stati presi tutti gli accordi, anche le spese connesse sono già state messe in Bilancio e tutto quanto. E, spezzo una lancia a favore dell'Amministrazione, perché questo va detto, che mi sembra che il risparmio energetico che il tecnico, dall'illustrazione ci ha fatto, non sia a di meno di quello che ha prospettato il collega Salvadori. E quindi, cioè, sicuramente questo è un intervento, che dovrà andare avanti in quella direzione, ecco. Però, ecco, mi sembra di capire che, forse, riguardava il futuro per altri edifici la specifica del collega Salvadori. Quindi, aspettiamo la discussione e vediamo un momento. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Prego Consigliere Bencini. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Dunque, anche noi, alla lettura di questa mozione, ci siamo interessati a queste ESCO che, effettivamente, sono una realtà che opera non in campo privatistico, ma addirittura sotto il controllo ministeriale, in quanto sono società obbligate ad un censimento presso il Ministero. Riteniamo, tuttavia, che l'applicazione di questa mozione, ormai per la riqualificazione del Consiglio Comunale, sia, diciamo, superata, arrivata un po' troppo intempestivamente e poi ci

chiediamo se da un punto di vista procedurale fosse comunque una strada utilizzabile in confronto, in funzione del finanziamento pubblico, che c'è stato erogato. Quindi, probabilmente, anche in funzione del finanziamento regionale non è una strada che sarebbe stata percorribile. Tuttavia, la mozione riteniamo abbia una certa validità, che sia una strada da tenere in considerazione per future riqualificazioni di edifici di pertinenza del Comune e, pertanto, proporremo al proponente, Alessandro Salvadori, un emendamento di emendare il testo della sua mozione andando a modificare il dispositivo: "i sottoscritti Consiglieri Comunali impegnano il Sindaco e la Giunta ad attivarsi al fine di valutare il risparmio che comporterebbe una riqualificazione energetica fatta con il metodo ESCO, sopra citato, per i futuri interventi su edifici pubblici di pertinenza del Comune". Presenterei questo emendamento alla Presidenza. Grazie.>>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Prego Consigliere. Assessore Giorgi. Prego i Consiglieri di prendere posto, non è ancora finito e c'è un dibattito. Prego. >>

Parla l'Assessore Giorgi:

<< Grazie Presidente. Mah, sicuramente, il tema, che viene posto all'attenzione da questa mozione, è un tema sicuramente di attualità e, infatti arrivano saltuariamente all'Amministrazione Comunale, diciamo, manifestazioni di interesse di alcune, di queste aziende intenzionate a gestire, ad investire sugli immobili dell'Amministrazione Comunale. Diciamo, vorrei partire da far spiegare bene come funziona, poi, alla fine, questo meccanismo. No? Cioè, di fatto, non è una grandissima novità, nel senso che questo meccanismo è un po' quello che, a suo tempo, CONSIP ha utilizzato e che a noi, con cui noi ci siamo convenzionati, per esempio, per la gestione della pubblica illuminazione, il meccanismo non era molto diverso da questo.

Cioè, sostanzialmente, queste società ci dicono e analizzano e dicono: quanto l'Amministrazione oggi spende nelle bollette per pagare la gestione degli immobili comunali delle scuole? 100 Euro, benissimo. Noi programiamo, siamo disponibili a fare una serie di investimenti. Con questi investimenti il Comune continua a pagare 100 Euro, quindi il Comune non risparmia un euro nella sua spesa corrente, se a me gestore degli immobili, futuro, invece mi serve 70 Euro per la gestione energetica di quegli edifici, quei trenta euro servono a me azienda a remunerare l'investimento e a guadagnarci, ovviamente, nella gestione. Questo significa il vantaggio dell'Amministrazione quale sarebbe? Sarebbe che non è costretta a tirare fuori i soldi dell'investimento subito, continua a pagare sostanzialmente quello che ha sempre pagato nella gestione, si ritrova gli immobili ammodernati, un po' quello che è successo oggi qui nella sala del Consiglio Comunale, ci ritroviamo un nuovo impianto della gestione del Consiglio, noi continuiamo a pagare la manutenzione, una cosa simile. Questa modalità di realizzazione degli investimenti, sta emergendo proprio per una difficoltà del settore pubblico, dello Stato, delle Amministrazioni

Pubbliche nel suo complesso a garantire un adeguato livello di investimenti. Quindi, noi stiamo valutando ovviamente anche questo tipo di possibilità, tenete presente che per rendere remunerativo un ragionamento di questo tipo si deve prendere in considerazione, molto probabilmente, la quasi totalità degli immobili dell'Amministrazione Comunale in un unico pacchetto complessivo. Cioè non sarà mai sostenibile pensare di fare o di utilizzare uno strumento di questo tipo per una singola scuola materna perché, chiaramente, il livello degli investimenti non sarebbe mai sufficiente, diciamo, il risparmio non garantirebbe mai il livello di investimenti necessario. Quindi, bisogna costruire un pacchetto molto più ampio e molto più vasto. Quindi, lo stiamo prendendo in considerazione perché, naturalmente, e quindi benissimo che si discuta di questo, ovviamente non nel Palazzo Comunale perché siamo ormai ora alla gara, quindi lì. Tenete presente che sbagliremmo però a considerare questo la panacea di tutti i mali, perché questa non è la soluzione preferibile per le amministrazioni pubbliche, perché la soluzione preferibile sarebbe quella di attivare i finanziamenti comunitari e regionali per gli investimenti, mettere risorse comunali, investire noi ed avere noi il guadagno del risparmio energetico degli edifici. Avere il risparmio, fare gli investimenti e guadagnare e risparmiare sulla spesa corrente dei risparmi della bolletta e non regalarli ad una società che ci finanzia gli investimenti. Questa è la strada principale, è la strada maestra che noi vogliamo percorrere. E' per questo che abbiamo ottenuto 1.200.000 per rifare il palazzo comunale, che stiamo lavorando per rifare le scuole nuove, ora è inutile vi rifaccia la pappardella dell'elenco delle scuole su cui stiamo investendo. E' per questo che stiamo cercando prioritariamente di percorrere quella strada, ma naturalmente, come dire siamo coscienti che poi, appunto, c'è comunque la necessità in un determinato volume di investimenti e ci guardiamo intorno per affrontare tutti i temi e tutto quello che c'è nella possibilità, nella disponibilità per migliorare le strutture che abbiamo e per consentire, che poi alla fine, i figlioli che vanno a scuola, quelli che vanno nell'impiantistica sportiva, chi utilizza il Palazzo Comunale, sia comunque dentro a strutture moderne, efficienti, cercando, ovviamente, di massimizzare l'utilità per il Comune. Quindi, noi guardiamo tutta la sfera delle possibilità, e guardiamo anche questa. Benissimo che il Consiglio Comunale ce la sottolinei, ce la sottoponga e ce l'abbiamo all'attenzione. Tengo a precisare, comunque, continueremo a lavorare prioritariamente per fare in modo che ancora le amministrazioni pubbliche possano mantenere quel ruolo fondamentale di investimento e fare in modo che questo risparmio energetico, che è importante per l'ambiente, ma è importante anche per la spesa corrente perché poi la spesa corrente si finanzia con le tasse dei cittadini, vada a vantaggio dei cittadini, quindi dell'Amministrazione, e cercare sempre di fare in modo che il Bilancio sia in grado di garantire, anche con un volume adeguato gli investimenti e di chi appare con gli investimenti europei, regionali, i bandi, che ci consentano il più possibile di sostenere gli investimenti. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Grazie Assessore Giorgi. Quindi, se non ci sono altri interventi, noi abbiamo un..dobbiamo passare alla votazione della mozione. >>

Parla il Segretario Generale Dottoressa Landi: << Dell'emendamento. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Sì, dell'emendamento. Ah sì, Consigliere Carti, prego.>>

Parla il Consigliere Carti:

<< Beh, qui io non credo sia da fare una scelta politica se centralizzare o non centralizzare, diciamo l'investimento, la titolarità dell'investimento. Qui, mi sembra di capire, che anche nell'emendamento sia scritto che, c'è scritto che l'Amministrazione fa una valutazione di convenienza. E' questo il punto principale. Quindi, dobbiamo vedere qual è la convenienza per l'Amministrazione. E questo, diciamo, e l'Amministrazione non può esimersi, a mio avviso, da valutare la convenienza, perché è una convenienza non solo dell'Amministrazione, ma si ripercuote su tutti i cittadini. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Grazie Consigliere. Prego, Consigliere Salvadori.>>

Parla il Consigliere Salvadori:

<< Solamente per rispondere all'Assessore Giorgi, che mi trova d'accordo con il fatto che se ci sono le risorse all'interno del Comune, è giusto utilizzare le risorse all'interno del Comune. Ma siccome queste risorse spesso mancano, addirittura per trovare le risorse siamo costretti ad alienazioni o ad altre strategie, come mutui ecc, ecc, è logico che allora a questo punto questo sistema può ritornare utile. E quindi non da escludere assolutamente a priori, ma da valutare nella sede opportuna e al momento opportuno. Io volevo dire che, e accetto l'emendamento del collega e dei 5 Stelle vorrei portare alla votazione la mozione, come è stata presentata. Grazie. >>

Parla la Presidente Lazzeri: << Grazie Consigliere Salvadori. Prego Consigliere Merlotti. >>

Parla il Consigliere Merlotti:

<< Grazie signor Presidente. Per quanto riguarda il Gruppo del Partito Democratico, poi, i colleghi della maggioranza si potranno esprimere, ma, così come emendata su proposta del collega Bencini e accettata dal proponente, la mozione è per noi assolutamente da condividere e quindi la voteremo, quindi esprimeremo voto favorevole. Ne approfitto, siamo ancora nel dibattito, ma anticipo, diciamo così, il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico. Mi sembra di avere capito che su questa linea sono anche i colleghi, diciamo, della maggioranza perché, chiaramente, giustamente come ricordava anche il Vice Sindaco, in futuro, perché non prendere in

considerazione e valutare le opportunità che ci sono diciamo offerte su questo tipo di, diciamo, interventi da poter mettere in piedi. Quindi, noi, il testo così come è emendato, lo votiamo ed esprimiamo parere favorevole. >>

Parla la Presidente Lazzeri:

<< Gli altri gruppi? Allora, possiamo passare alla votazione della mozione con l'emendamento, che è stato accettato dal Consigliere Salvadori. E' aperta la votazione. Consigliere Tallarico? Favorevole.

Favorevoli 24. Astenuti nessuno, contrari nessuno. La mozione è approvata. >>

(Vedi deliberazione n.130 del 19/12/2019)

Parla la Presidente Lazzeri:

<<Buone feste, buon Natale. Noi ci rivedremo sicuramente ad anno nuovo e alle iniziative che il Comune, ne ha messe in piedi tante, ci ritroveremo in piazza o nelle iniziative per queste feste. Grazie e auguri a tutti a voi e alle vostre famiglie. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 18:42.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari e replicato nell'apposito server di backup.

F.to LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE
Loretta Lazzeri

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Patrizia Landi